

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n. 334 del 21.03.2012 e D.P.G.R. n. 80 del 21.03.2012

N. 116

del 28 GEN. 2014

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014/2016 ai sensi della Legge n° 190 del 6.11.2012.

DESCRIZIONE	Data	Allegati n°
Documenti integranti il provvedimento		
1) Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2014-2016		
2) Deliberazione aziendale n. 50/2014		
3) Relazione annuale esito attività svolta PTPC 2013-2015		
4) Tavole Sintetiche delle misure		4

“ IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.”

Si attesta che la spesa di _____ relativa alla presente deliberazione costituisce:

- costo di competenza dell'esercizio
 incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget del Responsabile della prevenzione della Corruzione proponente e sul conto economico/patrimoniale di cui alla deliberazione n. 40 del 23/01/2012 e attribuita alla struttura- centro di costo/responsabilità Il Responsabile della prevenzione della Corruzione;

Il Dirigente dell'U.O.
Il Responsabile della prevenzione della
Corruzione

Dr. Rocco Ierone

Matera, li _____

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario

In data 28 GEN. 2014 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale Dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Pietro Quinto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

VISTI il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.; il D.Lgs n. 165/01 e s.m.i.; la L. 190/2012; il D.Lgs n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013;

PREMESSO che:

- ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", le pubbliche amministrazioni sono tenute alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- pertanto, ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito P.T.P.C.) che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando le misure organizzative volti a prevenirli;

CHE, altresì,:

sulla base della citata legge 190/2012 le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione derivano dall'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- Dipartimento della funzione pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) - che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT – ANAC n. 72 dell'11 Settembre 2013

DATO ATTO che l'ASM di Matera con deliberazione n. 401 del 2 Aprile 2013 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione individuato nel Dirigente dell'UOC Direzione Amministrativa POU di Policoro, Dr. Rocco Ierone;

CONSIDERATO

- che il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1 comma 8, L. 190/2012, deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno;
- che in conformità alle succitate disposizioni normative, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, piano la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, co. 8, legge n. 190/2012);

PRESO ATTO che:

- il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, dr. Rocco Ierone, ha predisposto il documento "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* ", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ;
- il piano allegato costituisce un documento dinamico soggetto ad aggiornamento progressivo, in base alle disposizioni che interverranno nel quadro normativo in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il "*Piano aziendale triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*", di cui all'unito documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

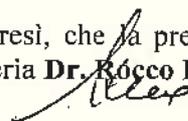
DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di adottare** il "*Piano aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016* ", di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i seguenti documenti allegati:
 - Tavole sintetiche delle misure;
 - Relazione sull'esito dell'attività svolta per il PTPC 2013/2015;
 - deliberazione aziendale n. 50/2014 ad oggetto: "Codice di Comportamento per il personale dell'Azienda Sanitaria di Matera", ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/01;
2. **di disporre** la trasmissione del "*Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016*" al Dipartimento della funzione pubblica, ai competenti uffici della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 1 commi 8 e 60 della legge n. 190/2012, nonché ai Dirigenti di tutte le UU.OO. complesse e dipartimentali ed. a cura dei precitati dirigenti, a tutti i dipendenti delle rispettive unità;
3. **di pubblicare** il PTPC sul sito aziendale nella sezione " Prevenzione della Corruzione "
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spesa;
5. **di trasmettere** la presente delibera alla competente Unità Operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;
6. **di dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente.

L'Istruttore **Dott. Rocco Ierone**

il Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia **Dr. Rocco Ierone**



Il Direttore Generale
Dott. Rocco Alessandro/Giuseppe Maglietta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE



Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i.,
la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informativo dell'Azienda Sanitaria di Matera
(ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li 29 GEN. 2014

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCIANO



Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001

* * * * *

Divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge
Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Il Responsabile

Matera, li _____
